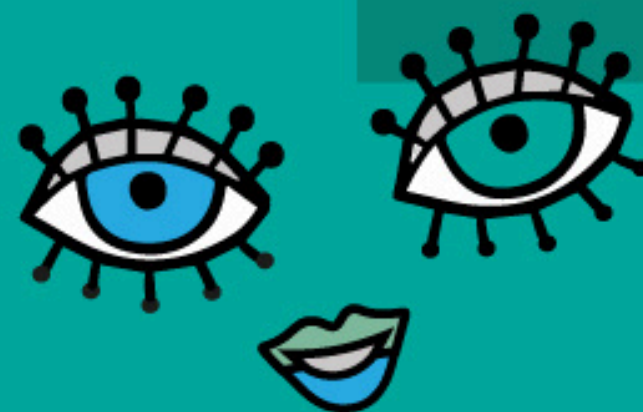


27 FEB • 2 MAR
2026

CASA INTERNAZIONALE
DELLE DONNE

FIERA
DELL'EDITORIA
DELLE DONNE



feminism

con il patrocinio di:



organizzato da:



con il sostegno di:



In collaborazione con:





FEMINISM | Fiera Dell'Editoria Delle Donne realizzata da:



con il sostegno di:



con il patrocinio di:



in collaborazione con:



dove e quando

27 FEB - 2 MAR 2026

**CASA INTERNAZIONALE
DELLE DONNE
VIA DELLA LUNGARA, 19
ROMA**





27 FEB



**INAUGURAZIONE DI “FEMINISM 9 | Creature di un unico mondo.
Ecologie, libri, voci”**

27 febbraio 2026 | 15.00

SALA LONZI

Intervengono **Laura Pugno ed Elena Gagliasso**, Madrine della IX Edizione della Fiera;

Maura Cossutta, Presidente CIDD;

Loretta Bondì, Presidente Archivia;

Ida Antonella Passarelli, Presidente ADEI;

Sabrina Alfonsi, Assessora all'Ambiente Comune di Roma;

Prenderà parte all'evento **Ms. Mmathari Mashao**, Minister Plenipotentiary dell'Ambasciata del Sudafrica

NELLA VALIGIA NON SERVE NIENTE

PAROLE E STRUMENTI CONTRO
LA VIOLENZA DI GENERE

27 febbraio 2026 | Ore 17.00
SALA LONZI

Dal libro “Nella valigia non serve niente. Quaderno rifugio a cura di Codici e Caterina Di Paolo (Settenove)

Interviene **Caterina Di Paolo** (autrice e illustratrice) con **Ludovica Jaus**.

Un quaderno di attività per lasciare andare e per trovare nuove cose. Una forma di meditazione attraverso l'osservazione, l'esercizio della memoria, la scrittura, il disegno, il collage per ritrovare se stesse e la propria strada.

Un quaderno sviluppato nel corso di percorsi di scrittura creativa con donne che hanno subito violenza come strumento di crescita personale, dedicato a chiunque senta il bisogno di focalizzare i propri desideri e i propri bisogni, e decidere come realizzarli.





DOVE ANDIAMO. LUOGHI DI RIFUGIO E MIGRANTI UMANI E NON

27 febbraio 2026 | 17.00
SALA TOSI



Coordina **Teresa Di Martino**

CONCORSO LINGUA MADRE

Lingua Madre Duemilaventicinque. In dialogo **Daniela Finocchi**,
curatrice del volume

ALL AROUND

Rossella Santilli, Bella gente. Gente comune. In dialogo l'autrice

TAB

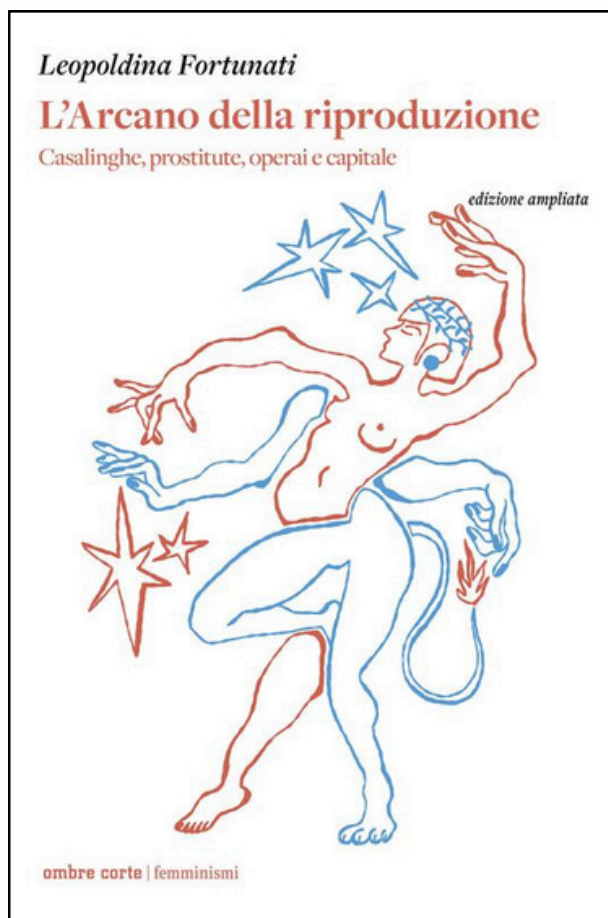
Irene Ranaldi, Geografie della gentrification. Viaggio nell'Italia
dell'iperturismo. In dialogo l'autrice.

EDICOLA

Maria Ospina Pizano, Qui solo per poco. In dialogo l'editrice **Alice Rifelli**

DEL VECCHIO

Szuzsa Selyem, Piove a Mosca. In dialogo **Paola Del Zoppo**

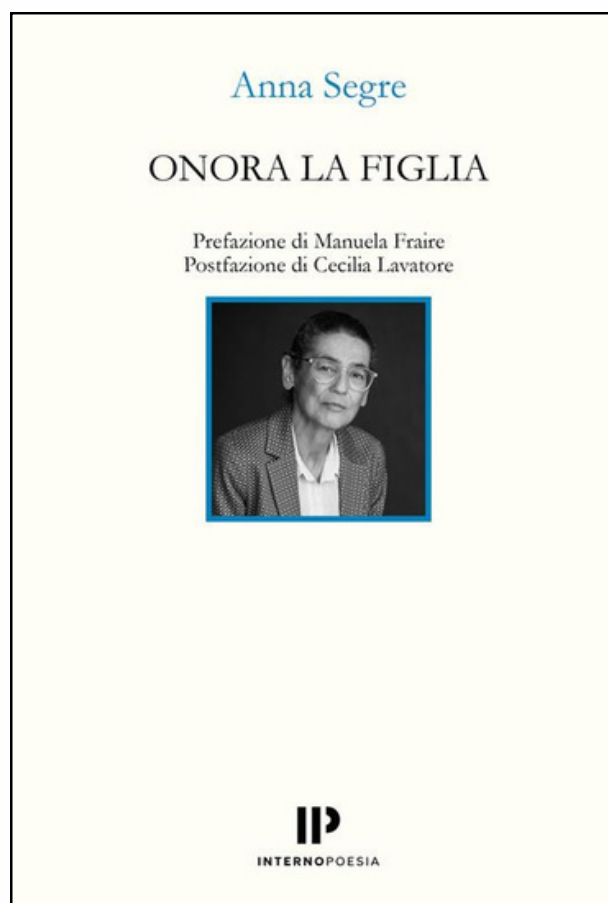


“L'ARCANO DELLA RIPRODUZIONE, CASALINGHE, PROSTITUTE E CAPITALE” DI LEOPOLDINA FORTUNATI (OMBRE CORTE)

Con l'autrice dialoga **Anna Curcio, sociologa femminista e direttrice editoriale di Ombre corte**

27 febbraio 2026 - 17.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Publicato per la prima volta nel 1981, "L'Arcano della riproduzione" è un classico del femminismo marxista italiano. È il testo che svela le ragioni nascoste della subordinazione sociale e dello sfruttamento delle donne, mostrando in tutta la sua complessità il lavoro di riproduzione e la sua capacità di produrre ricchezza.



“ONORA LA FIGLIA” DI ANNA SEGRE (INTERNO POESIA)

Con l'autrice dialoga **Olivia Balzar**

27 febbraio 2026 - 17.00
SALA INGARGIOLA

"Onora la figlia" è un'opera lacerata che non cerca consolazione. Anna Segre scrive in prossimità della morte della madre, ma non per congedarsi: «scrivere diventa l'unico modo per fare esistere ciò che manca», nota Manuela Fraire nella prefazione. Quella che prende forma è una lingua spietatamente intima, che attraversa il lutto, la rabbia, la fedeltà, svelando la zona d'ombra del legame materno.



DEDICA A RACHEL CARSON

27 febbraio 2026 - 18.00

SALA LONZI

Intervengono **Bruna Bianchi** ed **Elena Gagliasso**

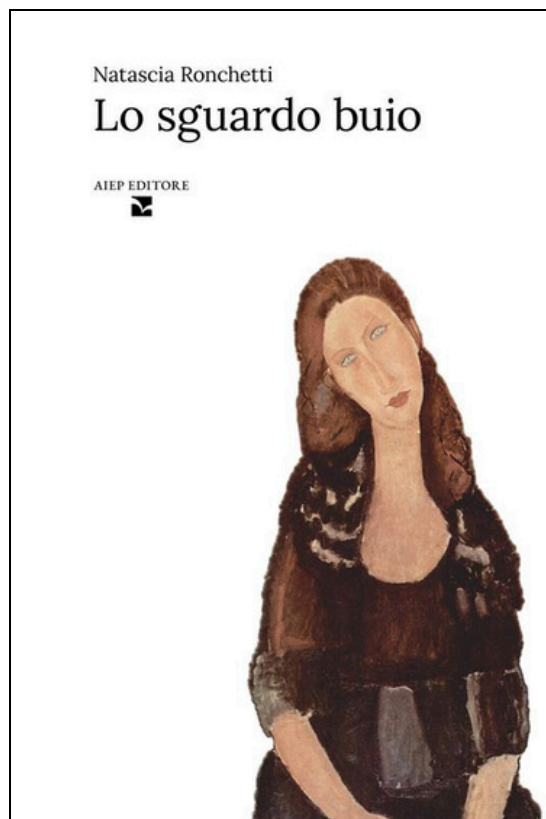
Rachel Louise Carson (1907-1964) fu una biologa marina, scrittrice e ambientalista statunitense, cresciuta amando la natura.

Dopo studi di biologia e zoologia alla Johns Hopkins University, lavorò per il Bureau of Fisheries e iniziò a scrivere libri divulgativi sul mare.

Il suo capolavoro *Silent Spring* (Primavera silenziosa, 1962) denunciò i danni dei pesticidi e scatenò il movimento ambientalista moderno.

Questo libro influenzò politiche pubbliche e la creazione di leggi sulla protezione ambientale.

Carson è considerata una figura chiave nella consapevolezza ecologica globale.



COPERTINA IN ARRIVO

AUTRICI CONTEMPORANEE E SGUARDI FEMMINILI

In dialogo Natascia Ronchetti, autrice di “Lo sguardo buio” e Costanza Savini, autrice di “Radice madre. Di corpi, piante e genealogie invisibili” (AIEP)

27 febbraio 2026 - 18.00

SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

I loro libri "Lo sguardo buio" (Ronchetti) e "Radice madre di corpi, piante e genealogie invisibili" (Savini) tracciano il profilo di donne che vivono esperienze forti nelle relazioni familiari. Nel libro di Ronchetti l'intensità delle vicende familiari vengono collocate nel dramma attraversato dall'umanità e nella speranza suscitata dalla fine della guerra. Nel libro di Savini, Bologna viene vista attraverso i luoghi vissuti dalla madre e quelli vissuti da una figlia unica, poco ambiziosa, che vive di piccole prestazioni. C'è il centro e c'è la periferia. C'è un mondo fatto di scienza e ricerca e uno fatto di espedienti e suggestioni.



“IL BAMBINO DAGLI OCCHI D'INCHIOSTRO” DI ANTONELLA SALVATORE (LUOGHINTERIORI)

Con l'autrice intervengono la giornalista dell'Ansa Elisabetta Guidobaldi e Antonio Vella, Direttore generale Luoghinteriori

27 febbraio 2026 - 18.00

SALA INGARGIOLA

Dall’Africa Centrale all’Afghanistan, territori lontani tra loro, diversi per usi, costumi, cultura eppure vicini, accomunati da guerra, violenze e tensioni continue. A farne le spese sono proprio loro: i più piccoli. Il bambino dagli occhi d'inchiostro racconta vere storie d'infanzia in mezzo alle armi, ai soprusi, alle ingiustizie tra l’Afghanistan e l’Africa Centrale, in cui le credenze popolari sono altrettanto feroci.

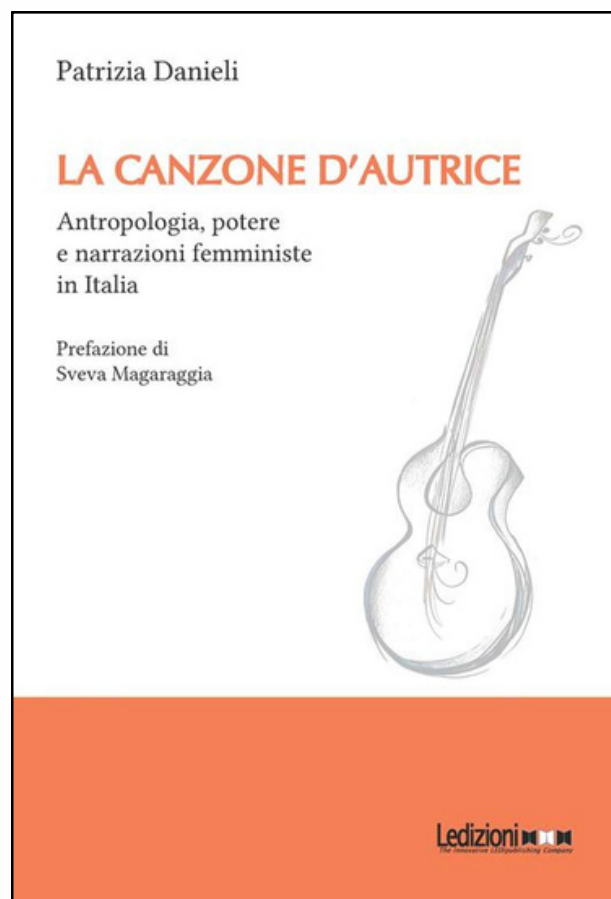


LE RAGAZZE SELVAGGE E L'OLTRE DELLA POESIA.

27 febbraio 2026 - 19.00
SALA TOSI

Laura Pugno e Laura Fortini in dialogo.

Segue reading poetico di Laura Pugno.



“LA CANZONE D'AUTRICE. ANTROPOLOGIA, POTERE E NARRAZIONI FEMMINISTE IN ITALIA” DI PATRIZIA DANIELI (LEDIZIONI)

27 febbraio 2026 - 19.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Non sono mai "solo canzonette". Le canzoni hanno il potere di rispecchiare credenze, modi di dire, i valori dell'epoca in cui sono create e sono generative: producono emozioni, spesso riflessioni. Siamo esposti ed esposte all'ascolto di musica in più contesti della nostra vita.



“MARGHERITA LA DONNA DEI TEMPI NUOVI” DI CECILIA MASTRANTONIO (ALL AROUND)

Con l'autrice intervengono Giuliana Sgrena e Nadia Pizzuti. Introduce l'editrice Lucia Visca

27 febbraio 2026 - 19.00
SALA INGARGIOLA

Può una donna essere insieme scienziata, moglie, madre, e magari interpretare anche i tempi nuovi? Nella storia di Margherita Traube Mengarini, figura storica della fine dell'Ottocento, l'aspirazione femminista di cambiare il destino delle donne si trasforma in un grande affresco in cui realtà e fantasia si intrecciano. Nel gran fermento scientifico, tecnologico, sociale e culturale che contrassegnò il passaggio di secolo, molte donne ebbero un ruolo di protagonismo per troppo tempo misconosciuto. In queste pagine eventi e personaggi, spesso realmente esistiti, prendono vita in una narrazione dove i sentimenti travalicano il limite della ricostruzione storica per incarnare emozioni che hanno un valore universale. A prescindere dall'epoca in cui per caso si nasce, si cresce e si muore.



28 FEB



MEGERA

28 febbraio 2026 - 11.00

SALA LONZI

Nasce un nuovo soggetto femminista volto a sostenere finanziariamente le donne attive nei campi della letteratura e dello spettacolo. Lo presentano la presidente **Paola Bono** e le socie fondatrici.



CRISI AMBIENTALE E CRISI ECONOMICO-SOCIALE

28 febbraio 2026 - 11.00

SALA TOSI



Coordina **Benedetta Barone**

EFFEQU

Ilaria Matteoni, La terra tersa. Diario di un'estinzione. In dialogo l'autrice

ENCICLOPEDIA DELLE DONNE

Giuliana Chiaretti. Liberare la speranza. Rotte di un pensiero non arreso. In dialogo l'autrice

DERIVEAPPRODI

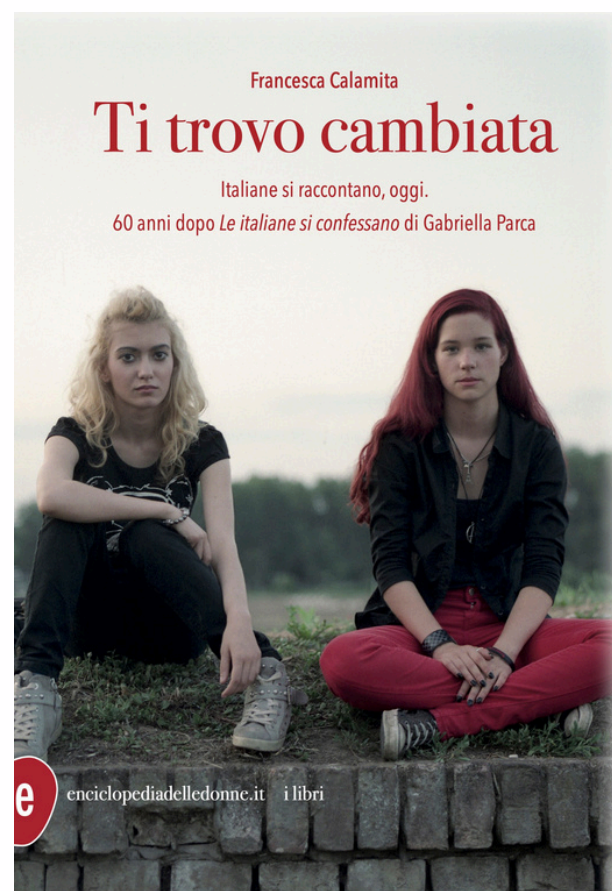
Ota De Leonardis, Preferire di sì. Idee di riproduzione sociale sulle macerie del welfare. In dialogo l'autrice

ALL AROUND

Susanna Di Vincenzo, Basta essere umani. Guida pratica per non estinguerci. In dialogo l'autrice

MANIFESTOLIBRI

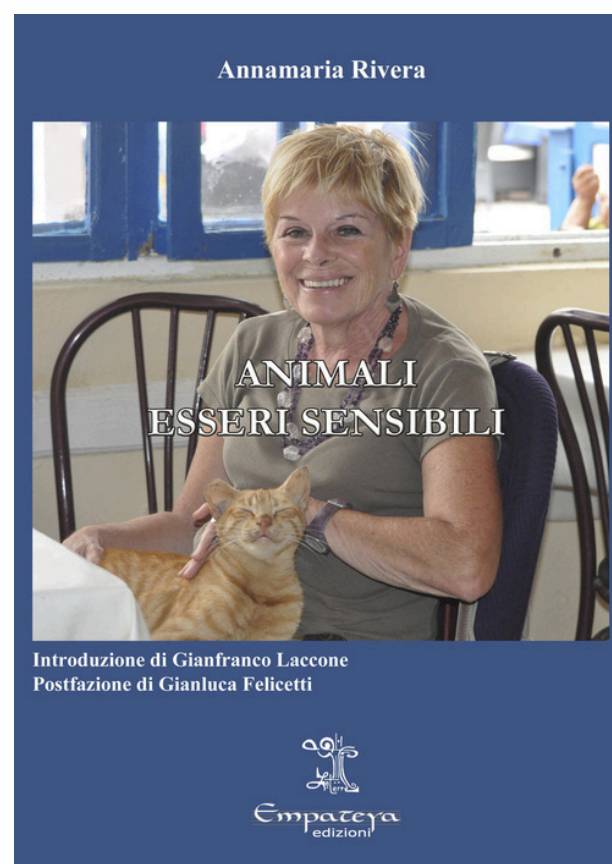
AAVV, Prospettive della cura. Politiche e critiche femministe sulle forme della riproduzione sociale. In dialogo **Chiara Luce Breccia**



“TI TROVO CAMBIATA. DONNE IN ITALIA, OGGI. A 60 ANNI DA “LE ITALIANE SI CONFESSANO””.
DI FRANCESCA CALAMITA (ENCICLOPEDIA DELLE DONNE)

27 febbraio 2026 - ore 11.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Con l'autrice intervengono le editrici



“ANIMALI, ESSERI SENSIBILI” DI ANNAMARIA RIVERA (EMPATEYA)

28 febbraio 2026 - 11.00
SALA INGARGIOLA

Con Gianfranco Laccone, curatore dell'introduzione al volume, intervengono Grazia Naletto, Lunaria APS, e Barbara Balsamo, attivista antispecista.

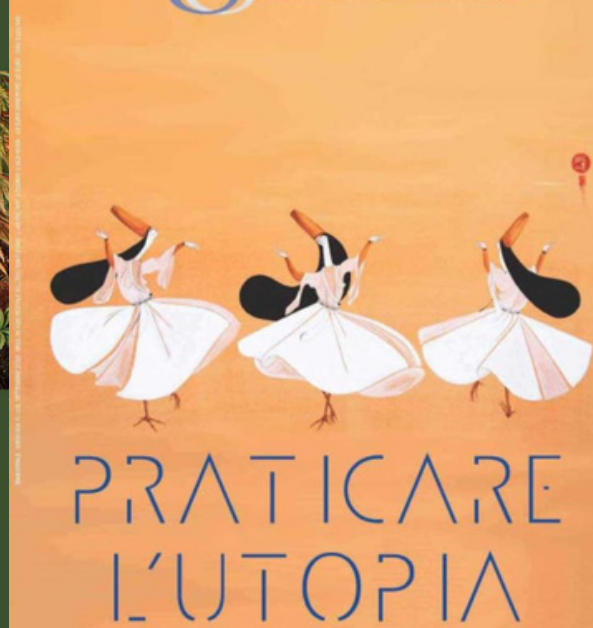
Studiosa delle discriminazioni, nota per il suo impegno antirazzista, antisessista e antispecista, l'antropologa, saggista e attivista italiana*, Annamaria Rivera nel nuovo saggio *Animali esseri sensibili* – pubblicato da Empateya Edizioni, con il patrocinio di LAV - offre un elemento di originalità e di riflessione nel confronto tra il comportamento degli umani rispetto alle altre specie animali e nell'analisi delle discriminazioni speciste anche attraverso la realtà femminile.



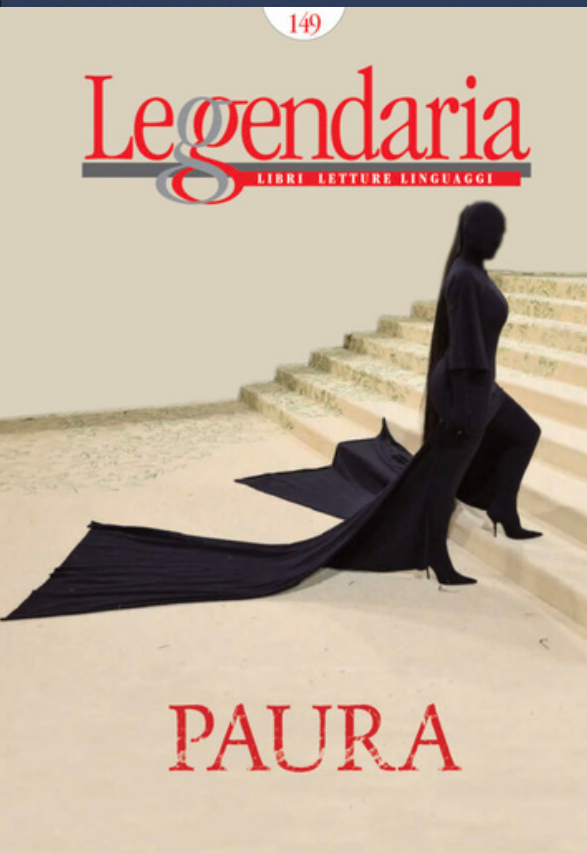
Paesaggi violati



DAL MARGINE
FANTASCIENZA E NUOVI IMMAGINARI



PRATICARE
L'UTOPIA



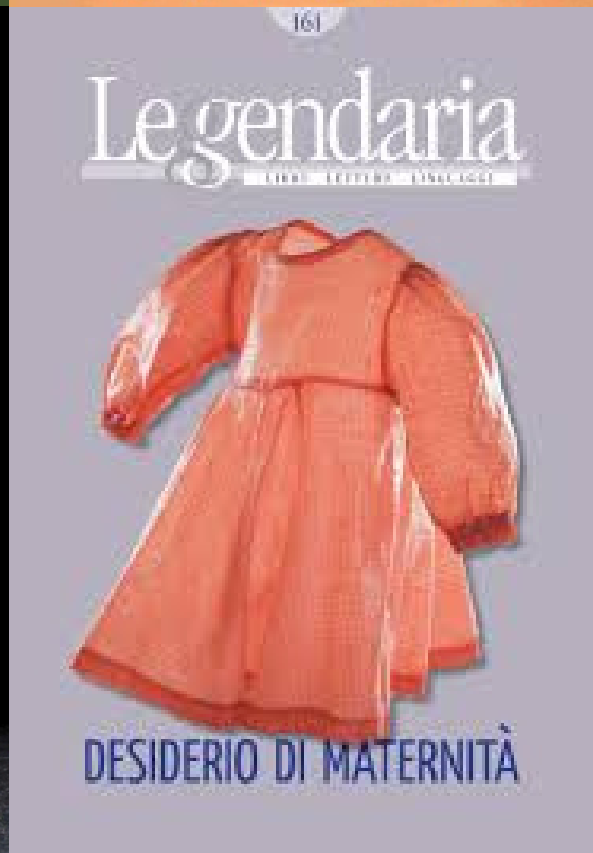
Legendaria
LIBRI LETTURE LINGUAGGI

PAURA



Legendaria
LIBRI LETTURE LINGUAGGI

LE CLOWN



Legendaria
LIBRI LETTURE LINGUAGGI

DESIDERIO DI MATERNITÀ



Legendaria
LIBRI LETTURE LINGUAGGI



Legendaria
LIBRI LETTURE LINGUAGGI



Legendaria
LIBRI LETTURE LINGUAGGI

25
YEARS



LEGGENDARIA COMPIE 30 ANNI!!!

28 febbraio 2026 - 12.00

SALA LONZI

Presentazione con brindisi dello speciale numero doppio con le testimonial della rivista.



SPIRITUALITÀ E POLITICA. DIALOGO TRA DUE MONDI.

28 febbraio 2026 - 12.00

SALA ZALIB

VENEXIA

Luciana Percovich, Guardiane della soglia

TERRA NUOVA EDIZIONI

Sofie dela Vanth, Voci di Terra. La gioiosa disobbedienza del risveglio sciamanico delle donne

In dialogo le due autrici



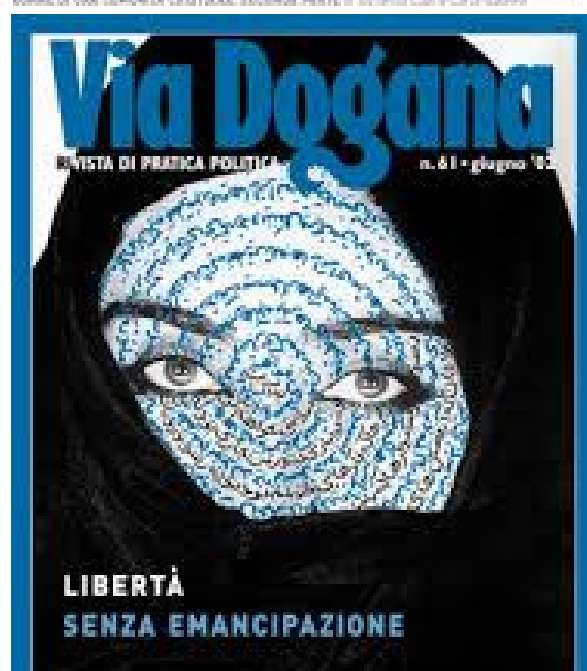
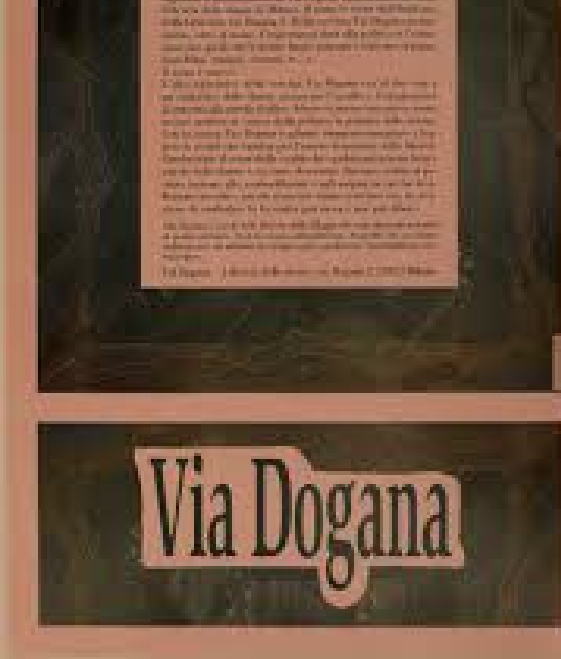
“OGGI CHE IL TEMPO SI DISTENDE LARGO” DI ROSANNA MARCODOPPIDO (RUPE MUTEVOLE)

28 febbraio 2026 - 12.00

SALA INGARGIOLA

Con l'autrice dialogano Marina Mencarelli e Daniela Bruno

É quasi un manifesto, una geografia dell'anima questa quinta raccolta di poesie dove la percezione del tempo fa scaturire il verso, scandisce la distanza fra memoria e ricordi, fra perdita, vuoto e complessità. La realtà entra nel tempo della contemporaneità e nella soggettività della poeta.



VIA DOGANA UNA RIVISTA TRASFORMATA E TRASFORMANTE

28 febbraio 2026 - 15.00
SALA TOSI

I tre numeri in edizione speciale cartacea per il 50° anniversario della Fondazione della Libreria delle Donne di Milano. In arrivo la nuova serie. Intervengono Annarosa Buttarelli, ideatrice dei tre numeri speciali, Annalena Benini scrittrice, direttrice del Salone del Libro di Torino, Maria Palazzesi, Direzione Feminism



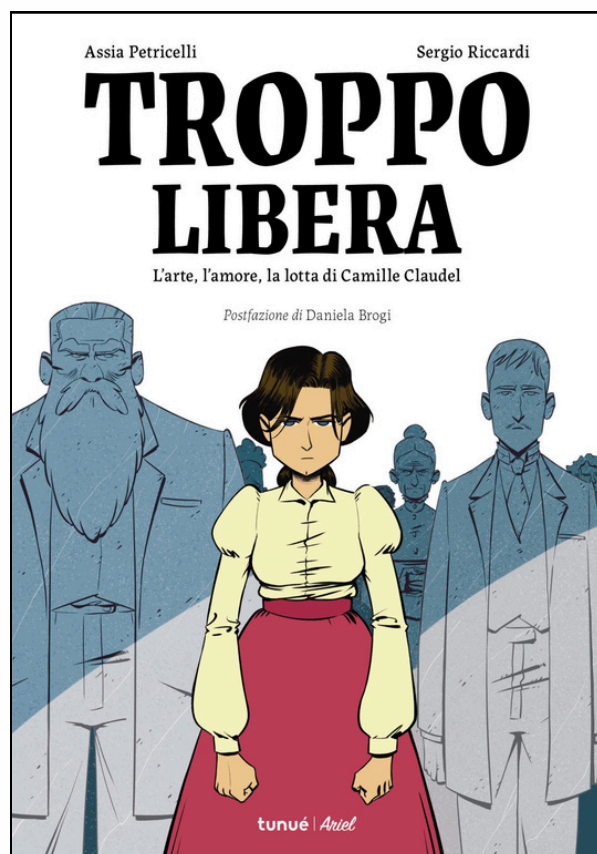
“LE DIFFERENZE CHE STIAMO ATTRAVERSANDO. DAL PENSIERO DELLA DIFFERENZA SESSUALE ALLA FILOSOFIA DI ROSI BRAIDOTTI” DI SILVIA GRASSO (MIMESIS)

28 febbraio 2026 -15.00

SALA ZALIB

Con l'autrice dialoga **Claudia Fratangeli**

Cosa significa essere diverse? In quale momento della storia le donne si sono costituite come il “secondo sesso”? Quando è stato deciso che la categoria della differenza dovesse significare implicitamente valere meno? Rispetto a chi? In questo libro, si ripercorrono le origini del concetto di differenza nella storia della filosofia, partendo dalla tradizione classica greca fino ad arrivare al XX secolo, dove la questione si delinea come “il problema della differenza sessuale”. Passando da Simone de Beauvoir, Luce Irigaray, dal contesto accademico italiano rappresentato da Adriana Cavarero e Luisa Muraro, e senza dimenticare Carla Lonzi, l'autrice riflette sulla questione della soggettività da un punto di vista filosofico femminista.



“TROPPO LIBERA. L'ARTE, L'AMORE E LA LOTTA DI CAMILLE CLAUDE” DI ASSIA PETRICELLI E SERGIO RICCARDI (TUNUÈ)

28 febbraio 2026 - 15.00

SALA INGARGIOLA

Con Assia Petricelli e Sergio Riccardi dialoga **Simona Bonsignori**

Nella Parigi di fine Ottocento, Camille Claudel sfida le convenzioni con il suo talento straordinario per la scultura; arte dura e maschile per eccellenza. Allieva, musa e amante di Auguste Rodin, rifiuta ogni compromesso pur di affermare la propria visione artistica. Ma il prezzo da pagare sarà altissimo: isolata e fraintesa, finirà reclusa in manicomio, dove trascorrerà gli ultimi trent'anni della sua vita.



“CAMBIARE LA PROSA DEL MONDO”, AA. VV., A CURA DI ELVIRA FEDERICI E ANNA TOSCANO (IACOBELLI)

28 FEBBRAIO 2026 - 16.00
SALA LONZI

Intervengono Elvira Federici e Claudileia Lemes Dias.
Evento promosso da SIL - Società Italiana delle Letterate

Come tenere insieme letteratura e pratiche politiche, simbolico e materialità delle vite? Il volume offre una densa riflessione della Società italiana delle Letterate (SIL) che, in un seminario tenuto a Roma il 3 febbraio del 2024, ha messo a tema le questioni emerse, le domande rivolte a se stessa e al mondo in un fase di passaggio fortemente segnata dalla vera e proprio cesura provocata dalle restrizioni dovute al Covid-19. Citando una poesia di Amelia Rosselli, Cambiare la prosa del mondo restituisce l'intensità del lavoro svolto mentre tutto sembrava – e sembra tuttora – essere precipitato: la pandemia, la crisi climatica, le guerre che si moltiplicano e si potenziano reciprocamente nella distruttività e nella sempre più diffusa militarizzazione del pensiero; l'acuirsi dell'attacco alle donne nel mondo; la regressione di tutte le democrazie storiche (le “nostre”) rispetto a libertà, diritti civili, esercizio della critica da parte delle minoranze con l'agitarsi scomposto di fronte al tema epocale delle migrazioni.





**ABITATORI DELLO STESSO MONDO.
STILI DI VITA E INTELLIGENZE UMANE
E NON UMANE ALL'OPERA**



28 febbraio 2026 - 16.00
SALA TOSI

Coordina **Francesca Maffioli**

TAMU

Federica Timeto, *Animali si diventa. Femminismi e liberazione animale*. In dialogo l'autrice (in collegamento streaming)

EDITORE ARTI GRAFICHE STELLA

Antonella Gandini, *In-naturale*. In dialogo l'autrice

MULTIMAGE

Francesca Rosati Freeman, *Ritorno al Lago Madre*. Viaggio nel cuore di una cultura matriarcale. In dialogo **Francesca Lulli**

ASTARTE

Antonella Selva, *Donne terra dignità*. Un reportage a fumetti. In dialogo l'autrice



“NOTE DI UN METODO” DI MARIA ZAMBRANO (EDIZIONI DEGLI ANIMALI)

28 febbraio 2026 - 16.00

SALA ZALIB

Con Rosella Prezzo, curatrice e traduttrice dell'opera, dialoga Annarosa Buttarelli

Filosofa per vocazione, persuasa che l'esercizio del pensare sia radicato alla vita che si irradia dal «sentire originario», María Zambrano ha intrecciato la filosofia alla política e alla letteratura attuando una conversione dello sguardo, non astratto, ma radicato nell'esperienza condivisa. In esilio per oltre quarant'anni dalla spagna franchista, ha vissuto questa distanza e sospensione tragica, come una possibilità di rinnovamento, di nuovo inizio, orientandosi verso una luce aurorale. «Solo quando lo sguardo e il visibile si aprono all'unisono si produce una Aurora».

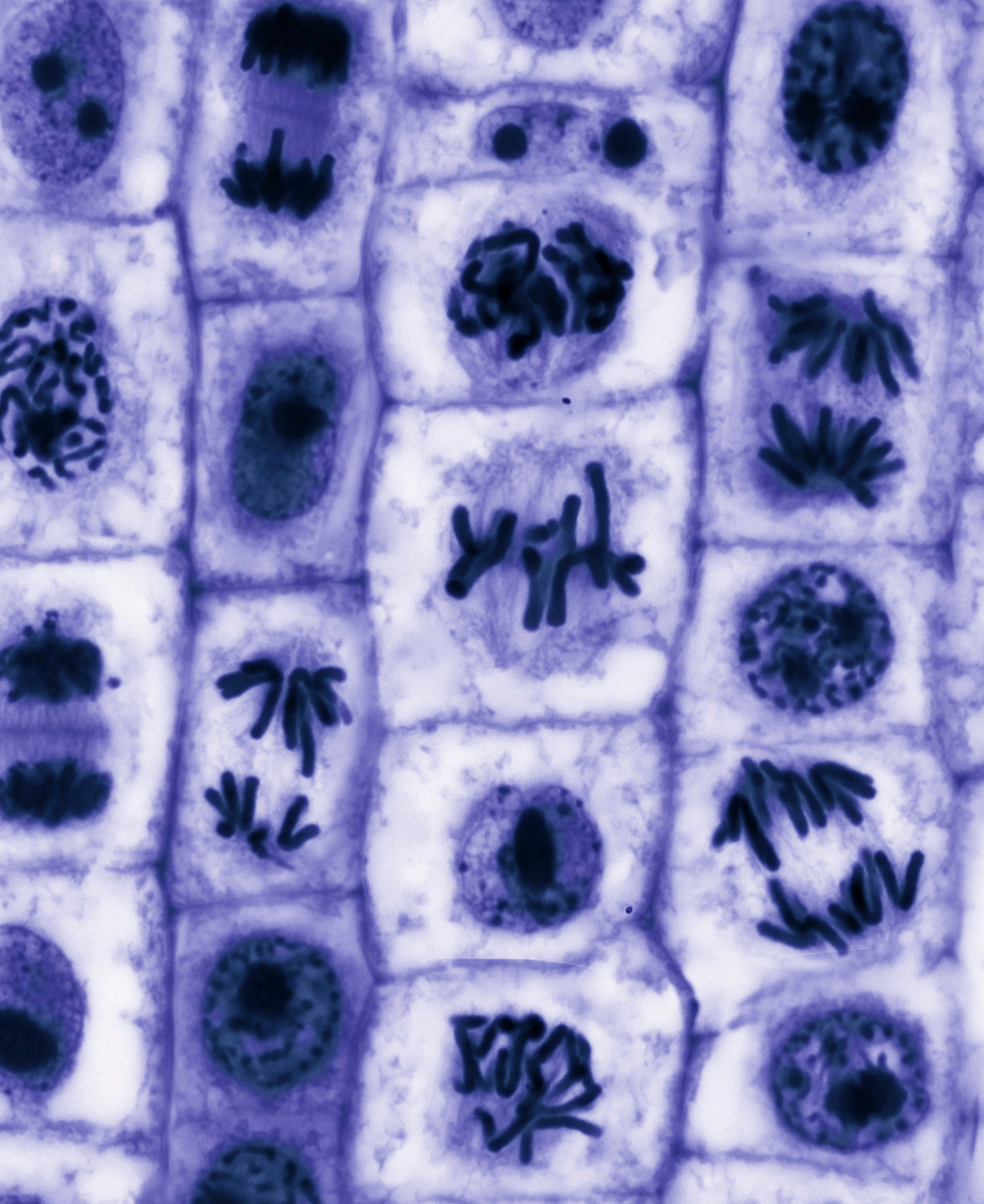
Note di un metodo, che qui presentiamo in una nuova traduzione della filosofa Rosella Prezzo, è uno dei suoi ultimi scritti, un cammino ai luoghi essenziali della sua opera, condotto con un movimento aperto, dentro sentieri sinuosi.



“IL MIO CORPO È UNA CASA OCCUPATA. 2010-2020: DIARIO PERSONALE E POLITICO DI ALESSANDRA CAPONE” DI ILARIA JOVINE (RED STAR PRESS)

28 febbraio 2026 - 16.00

SALA INGARGIOLA



ALLA RICERCA DI NUOVI MODI DI ESISTERE. SCIENZIATE E ATTIVISTE

28 febbraio 2026 - 17.00

SALA LONZI

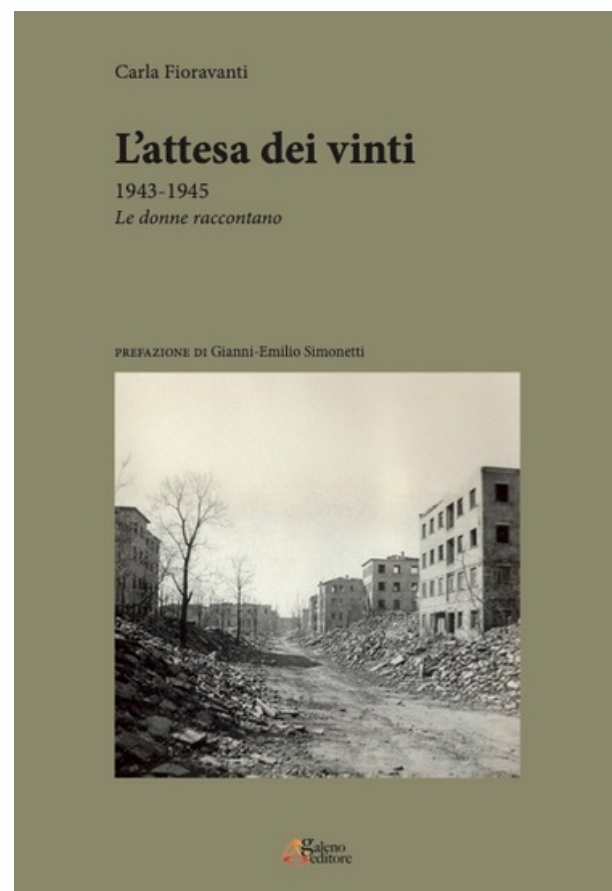
Coordina Vinzia Fiorino

LEPLURALI

Nastassja Cipriani ed Edwige Pezzulli, Oltre Marie. Prospettiva di genere nella scienza. In dialogo **Edwige Pezzulli**

VIELLA

I laboratori e le piazze. Scienziate e attiviste tra contrasto al nucleare, pace e giustizia ambientale, a cura di Federico Chiaricati ed Elisabetta Vezzosi. In dialogo **Elisabetta Vezzosi.**



“L'ATTESA DEI VINTI. 1943-1945. LE DONNE RACCONTANO” DI GALENO CARLA FIORAVANTI (GALENO)

28 febbraio 2026 - 17.00

SALA ZALIB

Con l'autrice intervengono l'editore Angelo Micozzi e Alessandra Pigliaru, critica letteraria e giornalista de **Il Manifesto**

91 testimonianze di donne per comporre un racconto in cui ritmo, espressione e colore linguistico, costituiscono l'humus della storia orale. Il racconto - mediato dal pensiero della radiocronista Virgilia Leo, a distanza di sessant'anni dall'Operazione Husky - ripercorre il tragitto delle truppe angloamericane, che si mossero lungo la penisola da Sud a Nord. Virgilia, munita di un registratore, un diario di viaggio e alcuni libri di storia, ricostruisce il periodo in cui l'Italia veniva occupata dagli alleati, seguendoli fino alle battaglie cruente che portarono alla liberazione dal nazifascismo a fianco dei Partigiani.



“SELENIDE” DI MARTA CRISTOFANINI (RACCONTI EDIZIONI)

28 febbraio 2026 - 17.00

SALA INGARGIOLA

Con l'autrice dialoga Caterina Venturini

Luna è coraggiosa, comprensiva, curiosa. Ma Luna è anche fuggevole, volatile, impalpabile. La sua identità è come la luce di un elettrone: più la guardiamo e meno sapremmo dire dove si trovi o dove sia diretta. Nondimeno Luna esiste, è esistita, modificando la vita delle persone che le sono state vicine o di chi semplicemente le è passato accanto.



PENSARE LA PACE

28 febbraio 2026 - 18.00

SALA TOSI



Coordina **Loretta Bondi**

CARMIGNANI EDITRICE

Anna Di Giusto, La nona candela. In dialogo l'autrice

IACOBELLI

Pagine di pace. Pensieri, scritti, pratiche di donne, a cura di Daniela Finocchi e Luisa Ricaldone, Iacobelli. In dialogo l'autrice **Cláudileia Lemes Dias**

LORUSSO

Sahar Abdallah, tratto dalla poesia di Mahmud Darwish "Così ha parlato l'albero dimenticato. In dialogo la traduttrice **Alessandra Amorello**

NOVA DELPHI LIBRI

Gwyn Kirk, Un solido terreno. Saggi su ecologia e femminismo. In dialogo la curatrice del volume **Francesca Casafina**



“DISSOTTERRARE I VIVENTI” DI LEA BARLETTI (COLLETTIVA EDIZIONI INDIPENDENTE)

28 febbraio 2026 - 18.00

SALA ZALIB

Con l'autrice dialoga Annarosa Buttarelli

Poesie titolate, poesie senza titolo, e al centro un nucleo pulsante: Serie Anatomica, ovvero: l'anima è un muscolo lunghissimo (Atto provvisorio del corpo unico in 10 movimenti). Partire dalla tassonomia tecnico – scientifica come strumento per riconoscersi, per entrare in dialogo. Barletti lo fa già nella scelta stilistica e nella struttura spaziale delle sue poesie, come se chiedesse al lettore o alla lettrice, di seguire il suo tempo per recuperare la relazione con l'altro, avvicinandolo nelle pagine fino al battito cardiaco della sua scrittura.



“TUTTE CHIACCHIERE. LE VOCI E I SILENZI DELLE DONNE ITALIANE DI FINE OTTOCENTO” DI SILVIA FALCIONE (8TTO)

28 febbraio 2026 - 18.00

SALA INGARGIOLA

Con l'autrice dialoga Maria Vittoria Vittori

Nello svolgimento della storia umana le donne hanno sempre ricoperto un ruolo centrale, ma poche forse se ne sono rese realmente conto. Nell'Ottocento scrivevano e parlavano bisbigliando e chiacchierando fra di loro nella domesticità dei loro salotti, mentre fuori imperversava la narrazione dominante della storia, della politica e dell'economia a uso e consumo del maschio.



“SOFFIARE SUL FUOCO AFFINCHÉ S’ACCENDA L’ALBA”

DI FRANCESCA GARAGALLO CELENTANI (SESSISMOERAZZISMO), A CURA DI FABIOLA DEL VECCHIO E ANNA MARIA MONTENEGRO TABORGA. PRAFAZIONE DI VALERIA RIBEIRO COROSSACZ, POSTFAZIONE DI MARIA ROSA CUTRUFELLI.

28 febbraio 2026 - 19.00

SALA LONZI

Con le curatrici dialogano Viola Lo Moro e Lavinia Mancusi. Partecipano all'incontro Maria Rosa Cutrufelli e Valeria Ribeiro Corossacz. Evento sessismoerazzismo.

Scrittrice, docente universitaria, attivista femminista, Francesca Gargallo (Siracusa, 1956-Città del Messico, 2022) ha sperimentato diversi generi: saggistica, narrativa, poesia, giornalismo. Donna inquieta, dall'intelligenza ribelle e infinitamente generosa, ha percorso le strade gridando che è in esse che il femminismo si difende. Proporre di incontrare la sua figura e la sua opera a partire dalle testimonianze di chi ha intrecciato il suo percorso per anni o per brevi tratti vuole essere l'invito ad incontrare il suo pensiero attraverso una polifonia di voci, a volte armoniosa, altre dissonante, sempre lucida. Alcuni suoi testi, intercalati alle testimonianze, ci offrono un ampio sguardo sui temi a lei cari, dall'urgenza della decolonizzazione del sapere alla varietà dei femminismi, alla vida buena, alle lotte delle donne e alle pratiche alternative contro le devastazioni dell'ambiente, alle migrazioni e alle frontiere. Temi che ritroviamo in vari suoi scritti tra i quali L'amicizia tra donne è un atto rivoluzionario e America come territorio di espressione dei femminismi anti-egemonici.



“OLTRE IL TEMPO PATRIARCALE. LA LUNGIMIRANZA DI ANNA KULISCIOFF” (TAB)

28 febbraio 2026 - 19.00

SALA ZALIB

Intervengono Fiorenza Taricone, curatrice del libro, e Flora Parisi, già direttrice della Biblioteca medica statale di Roma.



PRESENTAZIONE DEGLI ULTIMI VOLUMI ENSEMBLE: “INSIGHT”, ROMANZO DI PATRIZIA PIERI, E “SOGNANTE”, RACCOLTA DI RACCONTI DI AUTRICI E AUTORI VARI A CURA DI VALENTINA FALONI

28 FEBBRAIO 2026 - 19.00

SALA INGARGIOLA

Intervengono Patrizia Pieri e Valentina Faloni



1 MAR



FOCUS. LA TRADUZIONE COME STRUMENTO DI PRATICA POLITICA. ESPERIENZE DI PROFESSIONISTE A CONFRONTO.

01 marzo 2026 - 11.00

SALA LONZI

Intervengono **Francesca Maffioli**, **Sara De Simone**, **Mariarosaria Sciglitano** e **Alessandra Pigliaru**



DEDICA AD ANNA MARIA ORTESE

01 marzo 2026 - 11.00

SALA TOSI



Intervengono **Elisa Attanasio**, **Lilia Bellucci**, **Cristina Vignali**, **Barbara Buoso**, **Tiziana Concina**, **Gianna Cannì**. Coordina **Ivana Margarese**. Letture a cura di **Lea Barletti** e **Arianna Ninchi**

Anna Maria Ortese (nata a Roma il 13 giugno 1914 in una famiglia numerosa e povera) è stata una delle voci più originali della letteratura italiana del Novecento. Cresciuta tra varie città e poi a Napoli, ha ricevuto una formazione quasi autodidatta, con solo le scuole elementari e un anno di studio commerciale alle spalle. Dopo la tragica morte del fratello nel 1933 iniziò a scrivere poesie e racconti, pubblicando i primi lavori negli anni Trenta. La sua opera è caratterizzata da una prosa raffinata, profonda e spesso inquieta. Nel 1953 la raccolta *Il mare non bagna Napoli* le valse il Premio Viareggio, segnando il suo riconoscimento critico. Scrisse romanzi, novelle, poesie e reportage, esplorando temi di marginalità, memoria e condizione umana. Tra le sue opere più note ci sono anche *L'iguana* e *Il porto di Toledo*. Pur vivendo spesso in difficoltà, ricevette prestigiosi riconoscimenti come il Premio Strega. Negli ultimi decenni di vita visse a Rapallo, dove morì il 9 marzo 1998. La sua produzione letteraria è considerata un contributo fondamentale alla narrativa italiana del XX secolo.



“GRISELDA POLLOCK E ROZSIKA PARKER, VECCHIE MAESTRE. DONNE, ARTE E IDEOLOGIA” (TLO)

1 marzo 2026 - 11.00
SALA ZALIB

In presentazione Greta Boldorini, traduttrice del volume, e Laura Iamurri

Per secoli, la Storia dell'arte ha relegato le donne ai margini, rendendole muse o eccezioni alla regola in un pantheon dominato dagli uomini. Con uno sguardo radicale e innovativo, Griselda Pollock e Rozsika Parker mostrano come la Storia dell'arte non sia un racconto neutro, ma un sistema di linguaggi, criteri e valori modellati per definire l'arte come spazio di creazione esclusivamente maschile. Non si tratta quindi solo di aggiungere qualche figura femminile a un canone consolidato, ma di mettere in discussione i presupposti stessi della disciplina costruiti strategicamente sull'esclusione delle artiste.



“LA SOSTITUZIONE DELLA MADRE” DI LUANA ZANELLA (MORETTI&VITALI)

1 marzo 2026 - 11.00
Sala Ingargiola

Con l'autrice dialogano Annarosa Buttarelli e Grazia Francescato

Il volume entra con coraggio nel sofferto dibattito contemporaneo che si muove intorno a quella che si conosce come “maternità surrogata”, a volte con disprezzo chiamata “utero in affitto”. Sia il pensiero ecologico sia il pensiero delle donne (e di alcuni uomini psicoanalisti) sostengono che non sia praticabile se ci si vuole salvare dall'invasione del mercato neoliberista anche all'interno della relazione madre-figlio/a. Il lavoro dell'autrice consiste nello sbrogliare la matassa delle diverse posizioni, dando conto della situazione nel mondo, delle declinazioni del problema verso esiti tragici, soprattutto per le donne e per le vite che mettono al mondo. Si tratta di un libro necessario anche per la Piccola Antologia che raccoglie estratti insostituibili di testi di autori e autrici che si sono pronunciati sul tema, sia dal lato dell'ecologia, sia dal lato del femminismo.



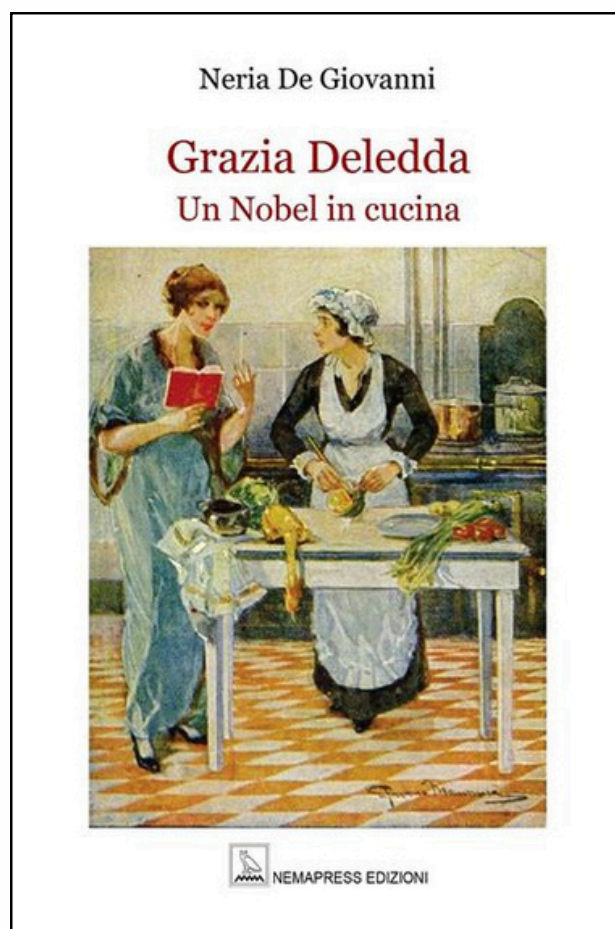
“FANTASCIENTISTE (FEMMINISTE)N. UNA COSTELLAZIONE” A CURA DI LAURA COCI E ROBERTO DEL PIANO (DELOS DIGITAL)

1 marzo 2026 - 12.00

SALA ZALIB

Intervengono **Laura Coci, Giuliana Misserville, Giovanna Repetto, Nicoletta Vallorani**

Questi uomini non agiscono consapevolmente per escludere le donne (anche se una donna in meno è un uomo in più), o per escludere temi che afferiscono alla cultura femminile: semplicemente non ci pensano, non ci fanno attenzione. Insomma, se ci distraiamo un attimo, corriamo il rischio di finire nello sgabuzzino insieme alle scope”. Monitorare quanti uomini siano invitati a discutere nel corso di un evento non è uno sterile esercizio aritmetico: i numeri contano e nei programmi delle manifestazioni fantascientifiche gli uomini sono mediamente il doppio delle donne, è un’evidenza. Eppure, dallo sgabuzzino delle scope, inforcando il nostro mezzo di trasporto preferito, possiamo evadere: la fantascienza non è forse lo spazio della libertà?



“GRAZIA DELEDDA, UN NOBEL IN CUCINA” DI NERIA DE GIOVANNI (NEMAPRESS)

1 MARZO 2026 - 12.00

SALA INGARGIOLA

Con l'autrice dialoga **Luisa Saba, del Direttivo del Gremio dei sardi di Roma**

Questo volume è il terzo libro che Neria De Giovanni dedica alla cucina nell’opera di Grazia Deledda, poiché con “Il pranzo dell’ospite” del 2000 è stata la prima studiosa deleddiana ad occuparsi dell’argomento, nel 2008 è seguito “A tavola con Grazia” e con questo nuovo analizza undici famosi romanzi di Grazia Deledda: L’edera, Il paese del vento, Cosima, Marianna Sirca, Elias Portolu, Colombi e sparvieri, La via del male, Canne al vento, Cenere, L’incendio nell’oliveto, La Chiesa della solitudine, con le scene più significative dei piatti tipici sardi, usanze legate al mondo del cibo e della cucina, sempre rilevanti per capire meglio la sua opera e il suo mondo narrativo.



DEDICA A JANE GOODALL

01 marzo 2026 - 15.00

SALA LONZI



Con **Daniela De Donno**, Presidente Istituto Jane Goodall Italia
e **Annalisa Comes**

Jane Goodall è stata, a partire dal 1960, la prima scienziata a studiare la vita e la mente degli scimpanzé nel loro ambiente naturale, e il primo essere umano adulto ad essere accettato, senza alcuna costrizione esterna, in una comunità di scimmie antropomorfe.

Dai suoi studi, che costrinsero gli antropologi a rivedere le tradizionali dicotomie “uomo/animale”, documentando l’uso di “attrezzi” presso primati non umani, iniziò quel viaggio collettivo che ha portato alla scoperta di quanto oggi si sa sulla ricchezza di differenze individuali e regionali, la complessità delle società e culture, le capacità di pensiero e linguaggio, non solo delle nostre specie sorelle, ma anche delle “scimmie antropoidi” e di moltissime altre specie di mammiferi e uccelli.



COPERTINA IN ARRIVO

Centro Studi Internazionale Alma Sabatini
Presentazione del Quaderno 2026 n.6, Animali umani e non umani,
i loro linguaggi, Iacobelli.

1 marzo 2026 - 15.00
SALA TOSI

Intervengono **Laura Fortini, Maria Palazzesi**
ed **Emma Scaricamazza**. Coordina **Maria Rosa Cutrufelli**



“COSÌ RIDE DEMETRA” DI FRANCESCA SENSINI (HOPEFULMONSTER)

1 marzo 2026 - 15.00

SALA ZALIB

Con l'autrice dialoga Eleonora de Nardis

Tutto ha inizio nel settembre del 364 d.C., con ciò che osò raccontare la governante greca Baubò all'imperatore romano Flavio Valentiniano, prima di andare a dormire. Tra la Milano imperiale e l'Eleusi dei misteri, mentre i Germani venivano contrastati sul confine, nella stanza dell'imperatore febbricitante, si sussurrano le storie dedicate ai misteri della dea Demetra e di Persefone, la madre e la figlia, storie che ancora non si conoscono.



“OLTRE IL NERO” MONICA SAPIO (UTTERSON)

1 marzo 2026 - 15.00

SALA INGARGIOLA

Con l'autrice dialoga Benedetta Barone

Il ritorno di Andrea Pasìo a Palermo, con il peso di una questione familiare irrisolta, offre lo spunto per la narrazione. La città e gli atteggiamenti mafiosi e patriarcali fanno da sfondo, mentre la contrapposizione tra passato e presente, tra ricordi nebulosi e verità da scoprire, innesca riflessioni sull'identità e sulle radici di una donna che porta i segni di profonde ferite, cicatrizzate ma ancora ipertrofiche e dolenti. In un intreccio di ritrovamenti, scoperte, incontri illuminanti e svelamenti, Andrea intraprende un viaggio in cui i temi insoliti sono il motore di un profondo rinnovamento interiore.



1 marzo 2026 - 16.00

SALA TOSI

DONNE E AMBIENTE. TRA CULTURA E COLTURA

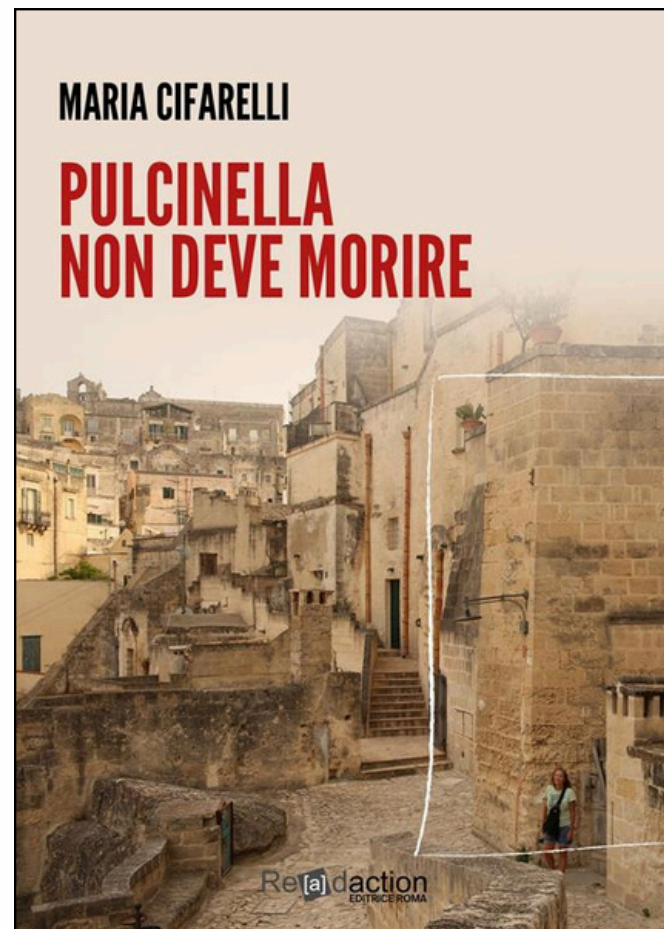
Coordina **Maria Vittoria Vittori**

ALTRAVISTA

Lorella Reale, “Sorsi letterari. Vino naturale come utopia”. In dialogo l'autrice

ALL AROUND

Eva Panitteri e Maurizio Saggion, “Generazioni in campo. Radici e percorsi del Vino al Femminile”. In dialogo l'autrice



“PULCINELLA NON DEVE MORIRE” DI MARIA CIFARELLI (RE[A]DACTION)

1 marzo 2026 - 16.00

SALA ZALIB

Con l'autrice interviene **Patrizia Del Puente**, docente di Glottologia all'Università degli Studi della Basilicata

L'infanzia, come un fiore del deserto, perde i petali e lascia, intorno a sé, i colori dei sogni. La protagonista, divenuta adulta, risponde al richiamo inquietante dei ricordi e torna in Basilicata per inseguire le ombre proibite dei suoi vicoli, i segreti nascosti nei muri di pietra.



“SENZA SPEGNERE LA VOCE. IL POTERE SUL CORPO DELLE DONNE DA VALENTINA MILLUZZO A TUTTE NOI” DI GIORGIA LANDOLFO (NOÛS)

1 MARZO 2026 - 16.00

SALA INGARGIOLA

Con l'autrice interviene **Elisabetta Canitano**. Modera l'incontro **Simona Talusi**

Non è normale ritrovarsi in un Pronto soccorso, in uno studio di ginecologia, in una sala parto e avere paura di fare domande. Non può accadere di ritrovarsi spaventate a chiedere ai medici cosa ci sta accadendo e cosa stanno facendo mentre mettono le mani nella nostra vagina, osservano le nostre ovaie, la nostra cervice. Mentre diamo alla luce un figlio o quando desideriamo farlo. Oppure mentre richiediamo una visita di routine, un contraccettivo, un aborto, una risposta a un dolore che non ha nome. Ogni anno in Italia decine di migliaia di donne subiscono varie forme di violenza in qualche momento della loro vita, spesso durante la gravidanza, il parto e il post parto. Di queste forme di violenza e abuso se ne parla poco o nulla. L'unica possibilità che abbiamo è rompere il silenzio, raccontare, alzare la voce, denunciare. Anche per chi non ne ha la forza. Anche per chi non può farlo più.



DEDICA A MONIQUE WITTIG

Ogni gesto è rovesciamento: il femminismo
rivoluzionario di Monique Wittig

1 marzo 2026 - 17.00

SALA LONZI

Conversazione-reading con **Sara Garbagnoli, Viola Lo Moro, Valeria Ribeiro Corossacz, Alma Spina e Deborah Ardilli (in collegamento streaming)**

Monique Wittig (13 luglio 1935 – 3 gennaio 2003) è stata una scrittrice, filosofa e teorica femminista francese, figura centrale del femminismo materialista e lesbico. Nata a Dannemarie (Haut-Rhin), studiò a Parigi alla Sorbona e debuttò in letteratura con il romanzo *L'Opoponax* (1964), vincitore del Prix Médicis. Cofondatrice del Mouvement de Libération des Femmes e di gruppi lesbici radicali, è famosa per azioni simboliche come la deposizione di una corona d'alloro sotto l'Arco di Trionfo in onore della moglie del milite ignoto, più ignota del del milite stesso. Le sue opere, tra cui *Les Guérillères* e *Il corpo lesbico*, esplorano il rapporto tra linguaggio, genere e potere. Wittig definì il "contratto eterosessuale" come base della oppressione di sesso e sostenne che le categorie di genere sono costruzioni sociali. Wittig si trasferisce negli Stati Uniti nel 1976, dove insegnò in varie università, tra cui l'Università dell'Arizona. La sua influenza continua nel dibattito femminista e queer contemporaneo.





“ALL'AMORE NON CI PENSAVO” DI GIOVANNA PALA (ZEPHYRO EDIZIONI)

1 marzo 2026 - 17.00

SALA TOSI

Con l'autrice dialoga Elena Biagini.

Un evento a cura di ARCHIVIA - Archivi, Biblioteche, Centri di documentazione delle donne



Ma dove siamo finite? Donne in una crisi propedeutica alla miseria, che nasconde il vero progetto di riportarci a casa a fare dei figli come dopo la seconda guerra mondiale quando ci fu la ripartenza e la ricostruzione, ma tutto si riassessò sotto il vecchio simbolo di Dio Patria e Famiglia che piace tanto agli uomini, ma anche a tante donne nemiche di se stesse. Sotto questi principi si erano riorganizzate nel dopoguerra la maggior parte delle società occidentali e le donne ne pagavano il prezzo. Altri soggetti: donne lesbiche e omosessuali, da sempre considerati sottocategorie per il loro orientamento sessuale, a volte innato a volte sviluppatosi nel tempo, per il semplice fatto di volere essere presenti sulla scena delle relazioni umane venivano perseguitati perché il loro agire negava la naturalità della struttura eterosessuale obbligatoria e dimostrava implicitamente che le leggi e le punizioni contro di loro erano arbitrarie.

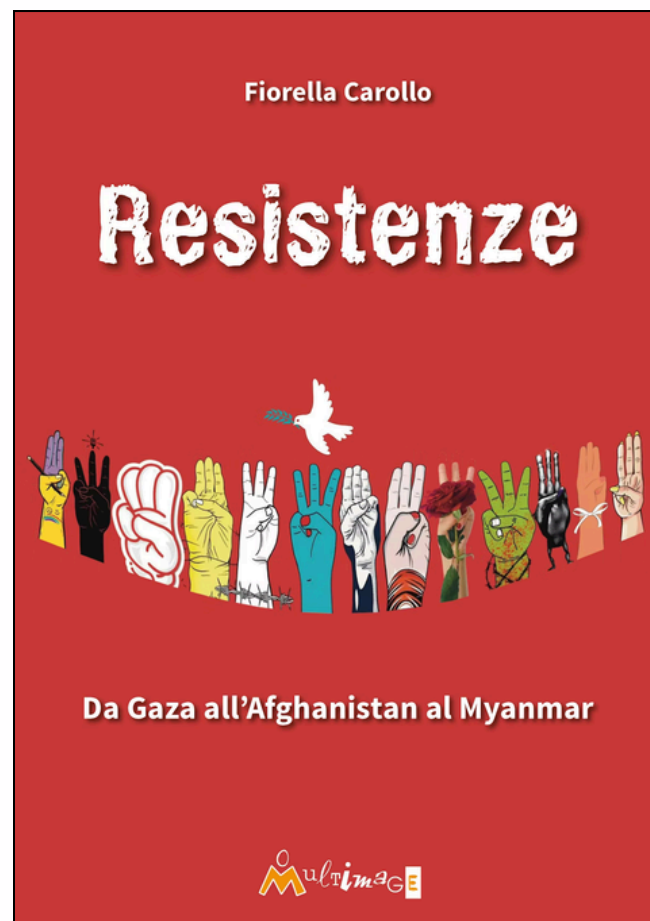


“VIANDANZE. DONNE IN VIAGGIO E IN MOVIMENTO NEL CINEMA E NEGLI AUDIOVISIVI”, AA. VV., A CURA DI GIULIA LAVARONE E FARAH POLATO (ETS)

1 marzo 2026 - 17.00
SALA ZALIB

Incontro con le autrici **Alessia Brandoni, Lucia Cardone, Alessia Cervini, Maria Coletti**

Pensare la viandanza al femminile significa aprirsi a un campo di risonanza di esperienze e immaginari culturali: un “andare per il mondo” che fora i limiti del domestico/addomesticato; un darsi a quanto non iscritto, familiare al pensiero delle donne, il vivere la deriva, in cui si inabissano orizzonti di cambiamento, o trovano riformulazione. Nel dialogo tra materialità dello spostamento e movimento inteso quale istanza trasformativa, la viandanza è un processo, in grado di ridisegnare l'immobilità stessa. Stratificazione di pluralità soggettivamente e storicamente dinamiche, essa trova nutrimento nei contributi di questo volume, a sua volta concepito come un percorso, condiviso, di donne in viaggio e in movimento.



“RESISTENZE. DA GAZA ALL'AFGHANISTAN AL MYANMAR” DI FIORENZA CAROLLO (MULTIMAGE)

1 marzo 2026 - 17.00
SALA INGARGIOLA

Incontro con l'autrice

Il futuro risiede nelle molteplici e variegata forme di opposizione al "cinismo disumano del potere". Evidenziando lo scollamento tra governi e popolazione, l'autrice pone l'accento sulla necessità di una cittadinanza attiva basata sui valori della solidarietà e racconta esempi concreti di "resistenze" globali portatrici di valori, citando la tenace resistenza palestinese, la risposta nonviolenta e di disobbedienza civile del popolo birmano (con un alto tasso di partecipazione femminile) al colpo di stato del 2021, e l'impegno clandestino delle donne afgane per garantire l'istruzione delle bambine e delle ragazze, anche a rischio personale. In sintesi, il testo identifica in queste "resistenze" la via per costruire un futuro migliore.



“ANIMA IN FRANTUMI” DI SILVANA MAZZOCCHI (IACOBELLI)

1 marzo 2026 - 18.00

SALA TOSI

Con l'autrice dialoga Maria Rosa Cutrufelli

Non l'ha mai picchiata, le ha dato le chiavi di casa e i soldi per fare la spesa: ma lei è ugualmente in gabbia perché la violenza di un uomo su una donna non segue sempre lo stesso copione. Alice è stata stuprata a 13 anni, a 18 lui l'ha sposata per farne la sua preda e la custode dei suoi figli ai comandi, come la madre, di un padre-padrone che li manipola a suo piacere. Il potere che lui esercita è totale, indiscusso e indiscutibile. Ma un giorno lei lo accoltella e si confessa colpevole. Come è potuto succedere?



“TEATRO DELLE FEMMINE. DAL MELODRAMMA ALL’ARTE CONTEMPORANEA” DI MARIA ANTONIETTA EPIFANI (SCHENA)

1 marzo 2026 - 18.00
SALA ZALIB

Con l'autrice dialoga la gallerista **Floriana Viesti**

Per ognuna delle femmine del melodramma raccontate, l'analisi che ne fa l'autrice di questo polittico coglie sempre il senso di una deviazione, richiede uno sforzo di pensiero divergente, non solo nel profilare il personaggio all'interno della vicenda narrata, ma anche nella nostra riflessione rispetto al personaggio stesso. Ognuna, a suo modo, comprende in sé il tutto spalancato dagli estremi, lo ricomponne caleidoscopicamente, nella furia dell'azione come nella più inerme rassegnazione; cambiano i contesti narrativi, i quadri epocali, i rimandi sociali e antropologici, ma quelle attrici di storie particolari non sono universi separati. Lo sappiamo, abbiamo il gomito tra le mani. Ognuna è l'eterna immagine del femminile, ognuna Scandalosa e Magnifica.



“LA CIVILTÀ DELLA DEA” DI MARIJA GIMBUTAS (LIBERA OFFICINA)

1 MARZO 2026 - 18.00
SALA INGARGIOLA

Intervengono **Maria Grazia Pelaia**, curatrice e traduttrice dell'opera, e **Mario Boffo**, scrittore ed ex ambasciatore. Introduce **Anna Saleppichi**, editrice

“La Civiltà della Dea” è l’opera più importante di Marija Gimbutas. La studiosa ricostruisce il mondo dell’antica Europa neolitica in base a uno straordinario repertorio di dati archeologici scaturiti da numerose campagne di scavo nel bacino balcanico e mediterraneo meridionale. Il libro propone una tesi rivoluzionaria che cambia la tradizionale visione della storia del continente europeo. Viene rintracciata la realtà di un’antica Europa pacifica, egualitaria e portatrice di una spiritualità fortemente legata alla terra. Una civiltà dove la Grande Madre guida i popoli verso una convivenza pacifica, cambiando così gli attuali paradigmi culturali e scientifici che considerano la guerra e il dominio maschile una connotazione di progresso della civiltà.



TERESA DE LAURETIS. UNA DONNA-PONTE

1 marzo 2026 - 19.00

SALA LONZI

Intevengono **Manuela Fraire, Francesca Manieri**
e **Monica Pietrangeli**

Scrittrice e sociologa femminista italiana, bolognese di origine e da lungo tempo residente a San Francisco. Professoressa emerita di Storia della Coscienza all'università della California, laurea honoris causa in filosofia presso l'ateneo di Lund nel 2005, era stata tradotta in 14 lingue in tutto il mondo e i suoi scritti intrecciavano semiotica e teoria del cinema, femminismo e psicanalisi, lesbismo e fantascienza.



“DA TEHRAN ALLA MECCA. IL DIARIO DI VIAGGIO DI MEHRMĀH KHĀNUM NOBILE PERSIANA (1880-1881)” DI LEILA KARAMI (EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA)

1 marzo 2026 - 19.00
SALA TOSI

Con l'autrice intervengono Cristiana Baldazzi, docente di lingua e letteratura araba, e Patrizia De Michelis, Presidente della Rete per la Parità

«Questo è il diario di un viaggio alla sacra Mecca che con l'aiuto dell'Onnipotente scrivo». Così inizia il resoconto di Mehrmāh Khānum, che il 30 agosto 1880 lascia Tehran, quattro ore prima del tramonto, in un momento di favorevole congiunzione astrale. Attraversando le montagne curde dell'Iran e sostando nei luoghi sacri sciiti dell'Iraq, il suo viaggio si dispiega come un percorso tra fede e memoria.



2 MAR



ECOLOGIA DEI CORPI PRATICHE DI SAPERE E RELAZIONE NELLO SPAZIO DELLA SCUOLA

Giornata di formazione per insegnanti di ogni
ordine e grado

2 marzo 2026 | 9,30-17,00

SALA LONZI

Giornata organizzata da Società italiana delle letterate (SIL),
dal gruppo "Cara prof" di Legendaria, Indici Paritari,
FactoryA, Archivia e Proteo Fare Sapere. Ingresso libero



Legendaria



FACTORYA
MEDIA INDIPENDENTI AUTODETERMINATI





H 9:30 – 13:00 SALA LONZI

PRESENTAZIONE

curatrici Simona Bonsignori, Elvira Federici, Silvia Neonato,
Samanta Picciaiola

10:00-11:00

LIBERE

coordina Elvira Federici

Samanta Picciaiola - docente, Educare alle differenze
**Libertà d'insegnamento, principio irrinunciabile per un'ecologia
della scuola**

Loretta Bondì, Andrea Ciantar – Archivia, Storie di mondi possibili
Women for future. Donne, ambiente, scuola

Serena Orazi - docente, collettivo Cattive Maestre
La scuola è uno spazio safe?

Annalisa Comes - docente, SIL
Il giardino a scuola, luogo di vita e di responsabilità



Legendaria



FACTORYA
MEDIA INDIPENDENTI AUTODETERMINATI





**H 11:10-11:50 - SALA LONZI
SENTIMENTI E RELAZIONI**

coordina Samanta Picciaiola

Giulia Minoli - Una nessuna centomila.

Senza legge. Perché l'educazione sessuoaffettiva è una questione politica

Floriana Coppola - docente, formatrice, presidente SIL
Strategie di resistenza sessuo affettiva

Giorgia Cristallini - docente, progetto con BeFree (Federica, Giulia, Antonella)

Entrare a scuola con l'educazione sessuo-affettiva





H 11:50 – 12:20

STUDENTƏ

coordina Simona Bonsignori

Francesca Spallini, Andrea Rojas,
studentə Collettivo zero alibi, liceo classico Giulio Cesare

Angelica Mensurati
studentə Collettivo Artemis, liceo classico Luciano Manara

H 12:20-13:00

MUSICA E DIZIONARI (Tavola rotonda)

coordina Silvia Neonato

Patrizia Danieli

La canzone d'autrice, Ledizioni editore

2 LAB DIZIONARI D'AULA

Monica Di Bernardo, Giulietta Stirati, Diana Lenzi - docenti, Indici paritari
Uno sguardo per nuovi immaginari. Marzia Camarda "Il dizionario di genere"

Alessia Barbagli, Roberta Ortolano, Elisa Amato - docenti
Le parole ecofemministe. L'esperienza didattica su un dizionario spagnolo

H 13.00-15.00 PAUSA



Legendaria



FACTORYA
MEDIA INDIPENDENTI AUTODETERMINATI





LABORATORI H 15:00-17:00

1) LAB SPAZIO AI CORPI

Come parlano alle ragazzə, lab-assemblea studentə con
Andrea Rojas, Viola Mammi, D

YogaLab, Barbara Perrini, docente, Indici paritari

La voce, ragazze e ragazzi! Caterina Inesi, docente

Il soggetto terzo, l'ambiente in cui si fa lezione, Marinella Mariotti, docente,
Archivia

2) LAB FARE LA PACE

Resistere alle parole di guerra: Gobetti, Milani, Pistoso, Tumiatì - Paola
Meneganti, Maria Pia Lessi, formatrici, Associazione Evelina De Magistris, SIL
L'esercito in classe, Roberta Leone, Osservatorio contro la militarizzazione della
scuola

Francesca Spallini, Andrea Rojas,

Studentə Collettivo zero alibi, liceo classico Giulio Cesare

ASSEMBLEA DI RESTITUZIONE E APERITIVO H 17-18



Legendaria



FACTORYA
MEDIA INDIPENDENTI AUTODETERMINATI

